



Spett.le **Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi**
Piazzale di Porta Pia n. 121
00198 – Roma

Ordine degli Psicologi

Trasmissione a mezzo PEC: segreteria@pec.psypec.it
ordinepsicologi.psypec.it

Oggetto: LETTERA CHIARIMENTI E RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, Legge 7 agosto 1990, n. 241 – D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni

Io sottoscritto Avv. Francesco Cinquemani con la presente in nome e per conto delle Dott.sse

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED] quali consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le mendaci dichiarazioni e la formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e in virtù di quanto previsto dall'articolo 5 del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, con la presente Vi chiede quanto segue:

PREMESSO CHE

- Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) riunitosi a Roma il 24 giugno 2022, in merito alle norme introdotte dal Governo e poi dal Parlamento, sull'obbligo vaccinale anti Covid19 per i professionisti sanitari, ha approvato all'unanimità il documento sull'obbligo vaccinale, pubblicato sul sito del CNOP e inviato agli iscritti (<https://www.psy.it/un-documento-sullobligo-vaccinale.html>):
- Letto il documento, nella parte relativa alle considerazioni, veniva dichiarato che: *“la profilassi vaccinale contro il Covid, anche alla luce dei solidi dati epidemiologici e clinici italiani e internazionali, uno strumento fondamentale di Salute Pubblica; essenziale per ridurre e contrastare la diffusione della pandemia, con un grande impatto positivo per la salute di tutti i cittadini, e una significativa riduzione della morbilità e mortalità soprattutto dei soggetti più fragili”;*
- Nella parte relativa ai ricordi avete dichiarato: *“i colleghi deceduti o gravemente ammalatisi di Covid, ed esprime solidarietà e vicinanza alle famiglie degli stessi, rilevando come la mortalità e la morbilità grave dei colleghi si sia sostanzialmente azzerata grazie all'uso del vaccino”;*



PREMESSO CHE

- Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) riunitosi a Roma il 24 giugno 2022, in merito alle norme introdotte dal Governo e poi dal Parlamento, sull'obbligo vaccinale anti Covid19 per i professionisti sanitari, ha approvato all'unanimità il documento sull'obbligo vaccinale, pubblicato sul sito del CNOP e inviato agli iscritti (<https://www.psy.it/un-documento-sullobligo-vaccinale.html>);
- Letto il documento, nella parte relativa alle considerazioni, veniva dichiarato che: *“la profilassi vaccinale contro il Covid, anche alla luce dei solidi dati epidemiologici e clinici italiani e internazionali, uno strumento fondamentale di Salute Pubblica; essenziale per ridurre e contrastare la diffusione della pandemia, con un grande impatto positivo per la salute di tutti i cittadini, e una significativa riduzione della morbilità e mortalità soprattutto dei soggetti più fragili”*;
- Nella parte relativa ai ricordi avete dichiarato: *“i colleghi deceduti o gravemente ammalatisi di Covid, ed esprime solidarietà e vicinanza alle famiglie degli stessi, rilevando come la mortalità e la morbilità grave dei colleghi si sia sostanzialmente azzerata grazie all'uso del vaccino”*;
- Invitavate: *“tutti i colleghi ad una piena adesione ai principi ed alle norme presenti nel Codice Deontologico, alle chiare evidenze scientifiche a favore della sicurezza e efficacia delle vaccinazioni, e al rispetto delle leggi, quale dovere civile e decoro professionale”*;
- Infine addirittura avete condannato *“con fermezza le aggressioni, le offese e le azioni legali strumentali avverso gli Ordini Sanitari e i loro rappresentanti che in questo periodo si sono registrate in Italia, considerandole un'inqualificabile forma disfunzionale di dissenso nei confronti delle norme di legge sull'obbligo vaccinale, e contro le Istituzioni incaricate della loro applicazione nell'interesse collettivo; norme che gli Ordini, gli iscritti e i cittadini sono tenuti a rispettare”*;

Tutto quanto in premessa, Si chiede al Presidente del consiglio in indirizzo, i seguenti

CHIARIMENTI

- 1) Voglia il presidente date le dichiarazioni rese, fornire dati ufficiali sulla profilassi vaccinale, atteso che, nella CIRCOLARE MINISTERIALE 0042164-24/12/2020-DGPRES-DGPRES-P, il Ministero della Salute, con la summenzionata circolare, ci informa che i vaccini anti covid-19 in commercio, allo stato attuale, sono in fase di SPERIMENTAZIONE e che tale fase finirà nel dicembre del 2023.
- 2) Voglia il presidente fornirci la dichiarazione protocollata di “PANDEMIA” richiamata dallo stesso nella comunicazione ai propri colleghi;



- 3) Chiarire altresì se il pensiero di solidarietà, è rivolto anche ai medici e psicologi, che sono hanno avuto reazioni avverse o nella peggiore ipotesi, sono deceduti a seguito della somministrazione del vaccino anti-covid-19, vista l'imposizione da parte degli ordini;
- 4) Voglia fornirci il presidente i dati sulla efficacia e sicurezza della vaccinazione richiamata sopra in premessa, visto che l'AIFA dichiara di non possiede dati sulla efficacia e sicurezza, e che gli PSUR e i rapporti intermedi vengono definiti di "natura riservata e di proprietà delle aziende", mentre l'EMA dichiara che i dati sulla efficacia e sicurezza sono dati soggetti a **(sicurezza pubblica, difesa e questioni militari, ecc)**;
- 5) Premesso che, anche noi siamo d'accordo nella condanna delle azioni illegali. Voglia il presidente, chiarire quali azioni legali, sarebbero da condannare, lasciando intendere che la legalità possa mai essere deprecabile.

CONSIDERATO CHE

Con il D.L. 44/2021 è stato disposto che le ASL verificassero l'inosservanza all'obbligo vaccinale, mentre agli Ordini professionali è stato dato il compito di inviare al sanitario la comunicazione dell'inosservanza dell'obbligo medesimo.

Con il D.L. 172/2021 entrambe le incombenze sono passate agli ordini professionali;

In nessuno dei 2 decreti legge è stato nominato l'organo competente a disporre la sospensione del sanitario.

Alla luce di tutto quanto sopra,

CHIEDO FORMALMENTE

- Al Presidente del Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi in indirizzo, sulla base delle dichiarazioni rese nel documento pubblicato in data 24 giugno, che alla presente si allega, a rispondere ai superiori 5 chiarimenti;
- Si chiede altresì di chiarire chi è l'organo competente nominato a sospendere i professionisti sanitari (psicologi);
- Si chiede inoltre, di chiarire e a fornire ogni elemento utile a comprendere le ragioni per le quali si è proceduto alla sospensione degli psicologi da me rappresentati, in presenza di una circostanza ostativa quale quella da Voi evidenziata nel succitato Comunicato, avvenute prima della pubblicazione in G.U. del D.L. n. 22 del 24 marzo 2022, atteso che prima di tale decreto, l'art. 4 del D.L. 44/2021, disponeva che il sanitario doveva essere sospeso dal diritto di svolgere mansioni a



- contatto con il paziente fragile, quando in realtà sarebbe stato possibile e perfino facile, operare in situazione di sicurezza, nel rispetto delle indicazioni sanitarie, fornite dal Ministero della Salute;
- Si chiede anche di fornire al sensi e per gli effetti della legge 241/1990 e s.m.l., ad inviare allo scrivente legale per ognuno dei miei assistiti sopra rappresentati, i seguenti atti:
 - (1) Atto di accertamento dell'inadempimento dell'obbligo vaccinale (D.L. 44 art. 4 comma 4);
 - (2) Log di registro (come previsto dall'allegato M del DPCM 17 giugno 2021 e s.m.i.);
 - (3) Autorizzazione nominale, dei verificatori incaricati dagli Ordini Professionali, ai sensi dell'art. 17 quinquies del DPCM del 17 giugno 2021 e s.m.i..
 - La presente vale quale formale diffida a precisare entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della presente, le dichiarazioni rese nel il documento sull'obbligo vaccinale, pubblicato sul sito del CNOP del 24 giugno 2022, si avverte inoltre che, in difetto di riscontro entro i termini di legge, sarà valutata la violazione di cui all'art. 328 c.2 c.p., riservandoci ogni altro diritto e/o azione.

Tutto quanto sopra, si ricorda che gli atti richiesti, sono soggetti a pubblicazione obbligatoria, pertanto ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. nonché l'art. 3 D.Lgs. n.33/2013 rubricato "Pubblicità e diritto alla conoscibilità" dispone che: *Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7.*

Per future comunicazioni Vi prego di voler far riferimento alla seguente posta elettronica certificata: avv.cinquemanifp@pec.it.

In attesa, porgo distinti saluti.

Palermo li, 29.07.2022

(Avv. Francesco Cinquemani)

Firmato digitalmente da

FRANCESCO PAOLO
CINQUEMANI

C = IT